



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

BERGAMO

ORIGINALE

UTILIZZO FONDI ART. 112 D.L. 34/2020 – MISURE DI SOLIDARIETA' PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DEL TERRITORIO DI ALZANO LOMBARDO.

Nr. Progr. **145**

Data 21/09/2020

Seduta Nr. 48

L'anno DUEMILAVENTI questo giorno VENTUNO del mese di SETTEMBRE alle ore 19:30 convocata con le prescritte modalità, nella solita Sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
BERTOCCHI CAMILLO	SINDACO	Presente
BONOMI ELENA	ASSESSORE	Presente
CARLESSI MARIANGELA	ASSESSORE	Presente
LORENZI AIMONE ANDREA	ASSESSORE	Presente
RUGGERI PIETRO	ASSESSORE	Presente
ZANCHI GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
<b>Totale Presenti</b> 6	<b>Totale Assenti</b>	<b>0</b>

**Assenti giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente giustificato

**Assenti NON giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa MOSCATO GIOVANNA

In qualità di SINDACO, il Sig. BERTOCCHI CAMILLO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

# CITTÀ DI ALZANO LOMBARDO

## PROVINCIA DI BERGAMO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **145** del **21/09/2020**

Numero Proposta **166** del **17/09/2020**

Area: AREA V - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP

#### OGGETTO

UTILIZZO FONDI ART. 112 D.L. 34/2020 – MISURE DI SOLIDARIETA' PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DEL TERRITORIO DI ALZANO LOMBARDO.

#### *PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267*

IL RESPONSABILE DELL'AREA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole  Data 21/09/2020  IL RESPONSABILE DI AREA  NANI ELISABETTA
IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Non Favorevole <input type="checkbox"/> Non Dovuto  Data 21/09/2020  IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO  GAROFALO CETTINA

**DATO ATTO** che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli dei Responsabili di Area, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. di emanazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e successive modifiche e integrazioni;

## LA GIUNTA COMUNALE

### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione C.C. n. 77 del 28.12.2019 ad oggetto "Approvazione Documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di C.C. n. 78 del 28.12.2019 "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2020/2022", esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione G.C. n. 10 del 31/01/2020 "Approvazione del piano esecutivo di gestione – parte contabile 2020/2022 per il periodo 01.02.2020 – 31.12.2020 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), dichiarata immediatamente eseguibile;

### **VISTI:**

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**ATTESO** che con Delibera del 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per epidemia da Covid-19;

**ATTESO** che sia a livello centrale che regionale sono state adottate rigorose misure di contenimento del contagio comportanti, tra l'altro, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, dei luoghi di cultura, delle attività commerciali, delle attività produttive e terziarie, degli studi professionali ed altro, oltre che il divieto di spostamento delle persone dalla propria residenza, se non per motivate situazioni di lavoro, salute ed emergenza;

**CONSIDERATO** che la pandemia in corso e le misure di contenimento anti-contagio Covid, hanno determinato un impatto devastante per l'economia nazionale e per il territorio locale, con pesanti ripercussioni di ordine economico, produttivo e sociale, causando gravi difficoltà economiche, in particolare alle attività commerciali, sia quelle non rientranti tra le attività autorizzate all'apertura regolare durante l'emergenza Covid-19, come disposto dal DPCM 22/03/2020, sia quelle che hanno invece garantito l'apertura nel medesimo periodo;

**RICHIAMATO** l'art. 112 del decreto legge 34/2020, cd. Decreto Rilancio, che istituisce il "Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e

comuni dichiarati zona rossa” da destinare “ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19.”;

**RICHIAMATE ALTRESI':**

- la DGC n. 116 in data 29/7/2020 ad oggetto: “Utilizzo fondi art. 112 D.L. 34/2020 – approvazione atto di indirizzo generale ad oggetto prime misure di sostegno economico e sociale connesse all'emergenza sanitaria covid-19”, dichiarata immediatamente eseguibile;
- la DCC n. 29 in data 05/08/2020 ad oggetto: “Tariffe ed agevolazioni per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) – anno 2020”, dichiarata immediatamente eseguibile;

**ATTESO** che l'Ente ha già adottato svariate misure a supporto di famiglie e commercianti alzanesi, impegnando a tal fine fondi comunali;

**VISTO** l'art. 54 del decreto legge 34/2020 contenente un complesso di disposizioni in forza delle quali le regioni, le Province autonome, gli altri enti territoriali e le camere di commercio possano adottare misure di aiuto ai sensi della sezione n. 3.1. della comunicazione della commissione europea C (2020) 1863 final “quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid 19”;

**PRESO ATTO** che l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 800.000 euro per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;

**VISTO** l'art. 112 del decreto legge 34/2020 che istituisce il “Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comuni dichiarati zona rossa” da destinare “ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19.”;

**ATTESO** che l'art. 112 non contiene alcun rinvio all'art. 54 del medesimo decreto legge;

**VISTO** il “Regolamento UE N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»” in vigore sino al 31 dicembre 2020;

**VERIFICATO** che gli aiuti concessi sotto forma di sovvenzioni o di contributi in conto interessi sono considerati aiuti de minimis trasparenti (art. 4, c. 2 reg. UE 1407/2013);

**VISTO** l'articolo 12 della legge 241/1990 che al comma 1 prevede che le “concessioni, di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni concedenti, nelle forme previste nei rispettivi ordinamenti dei criteri e delle modalità, cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

**RICHIAMATO** il consolidato orientamento sia dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (es. parere AS 1485 del 4 dicembre 2017, nel quale ha rilevato che anche per l'aspetto relativo all'erogazione di contributi pubblici a favore di un soggetto privato, in assenza di procedure

trasparenti e pubbliche per la selezione di quest'ultimo, valgono i medesimi principi, anche di matrice europea, che impongono all'Amministrazione di assegnare tali beni mediante procedure ad evidenza pubblica), sia della giurisprudenza amministrativa (su tutte, Tar Lazio-Roma, sez. II-quater, sentenza n. 1161 del 29 gennaio 2014, nella quale si chiarisce che anche quando è attribuito all'Amministrazione un margine di discrezionalità, nella scelta in ordine alla individuazione del soggetto beneficiario del vantaggio economico, l'esercizio di tale potere, per non cadere nell'arbitrio, deve essere preceduto dalla definizione delle regole e dei criteri attraverso i quali si potrà individuare il beneficiario medesimo, in epoca ovviamente antecedente rispetto alla conoscenza, da parte dell'ente che procede, delle domande;

**PRESO ATTO** rispetto alla relazione tra le imprese beneficiarie e il contesto territoriale dell'ente che concede gli aiuti che la stessa Agcm ha precisato (parere AS 1521 del 28 giugno 2018) che è del tutto giustificabile e proporzionato che l'amministrazione locale li riservi solo alle imprese attive sul proprio territorio, in funzione della promozione o del sostegno del sistema economico di contesto;

**RITENUTO** pertanto, in esecuzione a quanto definito con la richiamata DCC 116/2020, di procedere all'approvazione del bando finalizzato all'erogazione di un Contributo straordinario, una tantum, a tutti gli esercizi di vicinato, bar, ristoranti ed attività ricettive del territorio per un importo presunto di € 110.000,00 quale ulteriore azione di supporto per sostenere la ripresa delle attività economiche;

**DI STABILIRE**, in particolare, le seguenti condizioni per l'accesso al contributo:

✓ soggetti beneficiari:

Titolari di esercizi di vicinato, di artigianato di servizio con sede aperta al pubblico, di ristorazione o somministrazione di alimenti e bevande e di attività ricettive del territorio a carattere imprenditoriale, con attività operativa in Comune di Alzano Lombardo e con apertura dell'attività non successiva al 01/03/2019.

✓ casistiche

1. Codice Ateco dell'attività non rientrante tra le attività autorizzate all'apertura regolare durante l'emergenza Covid-19, come disposto dal DPCM 22/03/2020;

2. Almeno un codice Ateco dell'attività rientrante tra le attività autorizzate all'apertura durante l'emergenza Covid-19, come disposto dal DPCM 22/03/2020, espletata anche parzialmente ovvero attraverso vendita/servizio a domicilio, che attestino un calo del fatturato del 20% nel periodo Marzo/Agosto 2020 in raffronto al medesimo periodo dell'Anno 2019.

✓ importo delle misure di sostegno economico

1) Il contributo per le attività di cui alla casistica 1 è stabilito nell'importo massimo di euro 1.000 determinato al lordo dell'agevolazione Tari, come disposto con DCC n.29 in data 05/08/2020, il cui importo sarà detratto ai fini della determinazione del contributo economico da erogarsi.

2) Il contributo per le attività di cui alla casistica 2 è stabilito nell'importo di euro 500,00 quale contributo forfettario.

Qualora il richiedente abbia debiti residui a qualunque titolo verso il Comune di Alzano Lombardo si dovrà procedere alla compensazione, dandone comunicazione al richiedente.

✓ modalità di erogazione delle misure di sostegno

Il contributo economico verrà erogato previa istanza da parte dell'interessato, la quale dovrà essere inoltrata entro il 31/10/2020 ed in conformità alla modulistica allo scopo predisposta.

Il contributo economico verrà erogato entro il 31/12/2020 ed è considerato aiuto de minimis trasparente (art. 4, c. 2 reg. UE 1407/2013).

I contributi verranno erogati fino a concorrenza dell'importo massimo di euro 110.000,00, somma implementabile solo ove possibile, secondo l'ordine cronologico dell'istanza.

Le autocertificazioni prodotte saranno oggetto di verifica a campione (pari almeno al 10% delle domande) secondo quanto disposto dall'art. 71, comma 1, del DPR 445/2000 come sostituito dall'art. 264, comma 2, lettera a), legge n. 77/2020;

**VISTO** lo schema di bando allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale della medesima;

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'Assessore alle attività produttive di concerto con il Sindaco pro-tempore;

**ACCERTATA** la competenza a provvedere ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voti favorevoli unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

## **D E L I B E R A**

1. di sostenere le attività economiche presenti sul territorio di Alzano Lombardo, con una contribuzione una tantum, al fine di agevolare la ripresa economica, a seguito della chiusura parziale o totale delle attività derivante dalle disposizioni limitative per il contenimento del rischio epidemiologico COVID – 19;
2. di determinare in complessivi € 110.000,00 (centodiecimila/00) la dotazione finanziaria a disposizione per l'erogazione del contributo, eventualmente implementabile solamente in ragione delle istanze pervenute e qualora possibile in riferimento alle disponibilità di Bilancio;
3. di approvare l'allegato schema di BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DEL TERRITORIO DI ALZANO LOMBARDO;
4. di dare atto che i contributi erogati ai sensi del predetto bando sono qualificabili come contributi de minimis ai sensi del regolamento UE 1407/2013;
5. di individuare nell'Area V - Servizio SUAP la struttura competente alla predisposizione e approvazione della modulistica inerente al Bando in oggetto, alla ricezione delle istanze e alla loro istruttoria (di concerto con l'Area III – Finanziaria), nonché all'approvazione dell'elenco dei beneficiari;
6. di disporre la pubblicazione del bando, oltre che all'Albo pretorio, anche nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013;
7. di disporre la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente anche dei provvedimenti di concessione, (art. 26, comma 2 d.lgs. n. 33/2013), in funzione della pubblicazione come condizione legale di efficacia per le concessioni e le attribuzioni di valore superiore a € 1.000,00 (comma 3 dello stesso art. 26) e della formazione dell'elenco dei soggetti beneficiari delle misure, secondo le modalità stabilite dall'art. 27 dello stesso d.lgs. n. 33/2013.

---

Con successiva e separata votazione la presente deliberazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", viene **dichiarata immediatamente eseguibile**, con voti favorevoli unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.



# CITTA' DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Via Giuseppe Mazzini, 69 – CAP 24022 – P.I./C.F. 00220080162 – <http://www.comune.alzano.bg.it>  
AREA V URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA - SUAP – servizio SUAP tel. 035.4289065- fax 035.4289034  
[commercio@comune.alzano.bg.it](mailto:commercio@comune.alzano.bg.it) - Posta Elettronica Certificata: [protocollo@pec.comune.alzano.bg.it](mailto:protocollo@pec.comune.alzano.bg.it)

## **BANDO FINALIZZATO ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE DEL TERRITORIO EMERGENZA COVID-19 - FONDI ART. 112 DL 34/2020"**

In esecuzione della deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA V – URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA - SUAP**

ATTESO che con Delibera del 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per epidemia da Covid-19;

ATTESO che sia a livello centrale che regionale sono state adottate rigorose misure di contenimento del contagio comportanti, tra l'altro, la chiusura delle attività commerciali, delle attività produttive e terziarie, degli studi professionali ed altro, oltre che il divieto di spostamento delle persone dalla propria residenza, se non per motivate situazioni di lavoro, salute ed emergenza;

CONSIDERATO che la pandemia in corso e le misure di contenimento anti-contagio Covid, hanno determinato un impatto devastante per l'economia nazionale e per il territorio locale, con pesanti ripercussioni di ordine economico, produttivo e sociale, causando gravi difficoltà economiche, in particolare alle attività commerciali, sia quelle non rientranti tra le attività autorizzate all'apertura regolare durante l'emergenza Covid-19, come disposto dal DPCM 22/03/2020, sia quelle che hanno invece garantito l'apertura nel medesimo periodo;

RICHIAMATO l'art. 112 del Decreto Legge 34/2020, cd. Decreto Rilancio, che istituisce il "Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comuni dichiarati zona rossa" da destinare "ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19.";

RICHIAMATA la DGC n. 116 in data 29/7/2020 ad oggetto: "Utilizzo fondi art. 112 D.L. 34/2020 – approvazione atto di indirizzo generale ad oggetto prime misure di sostegno economico e sociale connesse all'emergenza sanitaria covid-19", dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATA la DCC n. 29 in data 05/08/2020 ad oggetto: "Tariffe ed agevolazioni per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) – anno 2020", dichiarata immediatamente eseguibile;

In esecuzione della DGC n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ad oggetto: "Utilizzo fondi art. 112 D.L. 34/2020 – Approvazione Bando per l'erogazione di contributi alle attività economiche del territorio di Alzano Lombardo", dichiarata immediatamente eseguibile;

### **AVVISA CHE**

sono previste misure di solidarietà, attraverso la concessione di un CONTRIBUTO ECONOMICO straordinario, di natura emergenziale, temporanea ed eccezionale, erogato a fondo perduto, per favorire la ripresa delle attività economiche del territorio che, a ragione della chiusura forzata, del distanziamento sociale e/o dei rilevanti nuovi oneri di gestione correlati ai protocolli di sicurezza anti-contagio hanno risentito e tuttora risentono del calo di fatturato e del margine di redditività.

Le misure di solidarietà sono differenziate in relazione al tipo di attività economica secondo quanto di seguito indicato:





# CITTA' DI ALZANO LOMBARDO

## Provincia di Bergamo

Via Giuseppe Mazzini, 69 – CAP 24022 – P.I./C.F. 00220080162 – <http://www.comune.alzano.bg.it>  
AREA V URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA - SUAP – servizio SUAP tel. 035.4289065- fax 035.4289034  
[commercio@comune.alzano.bg.it](mailto:commercio@comune.alzano.bg.it) - Posta Elettronica Certificata: [protocollo@pec.comune.alzano.bg.it](mailto:protocollo@pec.comune.alzano.bg.it)

✓ RISORSE

Le risorse per la finalità del presente provvedimento ammontano a presunti € 110.000,00.

✓ SOGGETTI BENEFICIARI

Titolari di esercizi di vicinato, di artigianato di servizio con sede aperta al pubblico, di ristorazione o somministrazione di alimenti e bevande e di attività ricettive del territorio a carattere imprenditoriale, con attività operativa in Comune di Alzano Lombardo e con apertura dell'attività non successiva al 01/03/2019.

✓ CASISTICHE

1. Codice Ateco dell'attività non rientrante tra le attività autorizzate all'apertura regolare durante l'emergenza Covid-19, come disposto dal DPCM 22/03/2020;
2. Almeno un codice Ateco dell'attività rientrante tra le attività autorizzate all'apertura durante l'emergenza Covid-19, come disposto dal DPCM 22/03/2020, espletata anche parzialmente ovvero attraverso vendita/servizio a domicilio, che attestino un calo del fatturato del 20% nel periodo Marzo/Agosto 2020 in raffronto al medesimo periodo dell'Anno 2019.

✓ IMPORTO DELLE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

- 1) Il contributo per le attività di cui alla casistica 1 è stabilito nell'importo massimo di **€ 1.000,00 determinato al lordo dell'agevolazione Tari**, come disposto con DCC n.29 in data 05/08/2020, il cui importo sarà detratto ai fini della determinazione del contributo economico da erogarsi.
- 2) Il contributo per le attività di cui alla casistica 2 è stabilito nell'importo di **€ 500,00 quale contributo forfettario**.

Qualora il richiedente abbia debiti residui a qualunque titolo verso il Comune di Alzano Lombardo si procederà prima alla compensazione, dandone comunicazione al richiedente.

✓ MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO

Il contributo economico verrà erogato a seguito di presentazione di istanza da parte dell'interessato utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, che dovrà essere compilata in ogni sua parte (pena rigetto dell'istanza medesima); l'istanza dovrà essere inviata **entro il 31/10/2020** al protocollo comunale **esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: [protocollo@pec.comune.alzano.bg.it](mailto:protocollo@pec.comune.alzano.bg.it) o, in alternativa, tramite posta elettronica ordinaria al seguente indirizzo: [protocollo@comune.alzano.bg.it](mailto:protocollo@comune.alzano.bg.it)**

L'ufficio SUAP verificherà l'ammissibilità delle richieste pervenute e terrà aggiornato l'elenco delle domande ammesse. In sede di analisi l'ufficio si avvarrà delle informazioni in suo possesso, nonché di quelle a disposizione di altri Enti della Pubblica Amministrazione e potrà eventualmente richiedere informazioni aggiuntive al richiedente stesso. Il contributo economico è considerato aiuto de minimis trasparente (art. 4, c. 2 reg. UE 1407/2013).



# CITTA' DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Via Giuseppe Mazzini, 69 – CAP 24022 – P.I./C.F. 00220080162 – <http://www.comune.alzano.bg.it>  
AREA V URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA - SUAP – servizio SUAP tel. 035.4289065- fax 035.4289034  
[commercio@comune.alzano.bg.it](mailto:commercio@comune.alzano.bg.it) - Posta Elettronica Certificata: [protocollo@pec.comune.alzano.bg.it](mailto:protocollo@pec.comune.alzano.bg.it)

Al termine della procedura l'ufficio SUAP provvederà ad informare i richiedenti sull'esito della richiesta. Il contributo verrà erogato, sul conto corrente del richiedente utilizzando il Codice Iban indicato nell'allegato alla domanda entro il 31/12/2020.

I contributi verranno erogati fino a concorrenza dell'importo massimo di euro 110.000,00, somma implementabile solo ove possibile, secondo l'ordine cronologico dell'istanza.

Le autocertificazioni prodotte saranno oggetto di verifica a campione (pari almeno al 10% delle domande) secondo quanto disposto dall'art. 71, comma 1, del DPR 445/2000 come sostituito dall'art. 264, comma 2, lettera a), legge n. 77/2020

Qualora vengano rese informazioni non veritiere, il Comune di Alzano Lombardo, provvede ai sensi dell'art. 75 DPR 445/2000, alla revoca del beneficio e attiva le procedure per il recupero dello stesso. Si rammenta che, a norma dell'art. del medesimo DPR, "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico [DPR 445/2000] è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà".

✓ **INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI-GDPR**

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 196/2003 nonché nel R.E. 2016/679, per le finalità connesse alla concessione del contributo in oggetto.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Alzano Lombardo.

Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area V SUAP – ing. Elisabetta Nani

Per informazioni è possibile contattare l'ufficio SUAP al numero 0354289065 negli orari d'ufficio oppure inviare mail a [commercio@comune.alzano.bg.it](mailto:commercio@comune.alzano.bg.it).

IL RESPONSABILE DELL'AREA V  
Ing. Elisabetta Nani

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 145 DEL 21/09/2020**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
CAMILLO BERTOCCHI

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA GIOVANNA MOSCATO

---

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*